

COMUNE DI FIORENZUOLA d'ARDA

Provincia di Piacenza

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Teresa Zironi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 36 del 04 dicembre 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Fiorenzuola d'Arda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 04 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Teresa Zironi
Firmato digitalmente

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Maria Teresa Zironi, Revisore unico nominata dal Consiglio Comunale per il triennio 07.02.2024 – 06.02.2027 con deliberazione n. 4 del 30.01.2024

Premesso

–che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
–che è stato ricevuto in data 21/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 20/11/2025 con delibera n. 136, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/11/2025 in merito alla regolarità contabile;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 14.858 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 35 del 03/12/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e inserito nella Nota di aggiornamento al Dup approvato dalla Giunta con deliberazione del 20/11/2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto e contenuto nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 29/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 03/04/2025 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 5.401.376,83
composizione del risultato di amministrazione	
a) Fondi vincolati	€ 3.618.403,00
b) Fondi accantonati	€ 608.475,21
c) Fondi destinati ad investimento	€ 110.871,00
d) Fondi liberi	€ 1.063.627,62

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 1.265.398,00 così dettagliato

- Quote accantonate 65.000,00 Euro
- Quote vincolate 228.398,00 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 972.000,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 22 del 14 luglio 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.265.398,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.523.183,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.789.626,00	€ 9.779.500,00	€ 9.964.500,00	€ 9.992.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.967.510,42	€ 4.822.418,00	€ 4.815.346,00	€ 4.766.736,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.364.698,00	€ 3.217.702,00	€ 3.215.852,00	€ 3.215.852,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 10.399.209,64	€ 3.582.000,00	€ 492.000,00	€ 492.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.458.000,00	€ 4.463.000,00	€ 4.463.000,00	€ 4.463.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 43.267.625,06	€ 26.364.620,00	€ 23.450.698,00	€ 23.430.088,00
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 23.682.885,88	€ 17.962.000,00	€ 18.137.758,00	€ 18.116.818,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 14.609.439,18	€ 3.422.000,00	€ 332.000,00	€ 332.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 17.300,00	€ 17.620,00	€ 17.940,00	€ 18.270,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.458.000,00	€ 4.463.000,00	€ 4.463.000,00	€ 4.463.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 43.267.625,06	€ 26.364.620,00	€ 23.450.698,00	€ 23.430.088,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

L'Organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa (2024) e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo (2025).

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.819.620,00	17.995.698,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	160.000,00	160.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.962.000,00	18.137.758,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		808.500,00	808.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.620,00	17.940,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(-)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.582.000,00	492.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	160.000,00	160.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.422.000,00	332.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W-O+Z)		0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00

L'importo di euro 160.000 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite dagli oneri di urbanizzazione L. 10/1977.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024	presunto 2025
Disponibilità:	€ 10.471.219,77	€ 9.192.739,71	€ 9.750.644,86	€ 5.785.525,45
di cui cassa vincolata	€ 3.658.917,39	€ 4.646.556,50	€ 2.521.949,13	
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende il dato **stimato** della cassa vincolata per euro 2.400.000,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, in quanto non sussiste la fattispecie di rinegoziazione mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non presenta situazione di surplus o deficit in merito ai fondi Covid.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6 con una soglia di esenzione per redditi fino a 10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1.674.016,00	1.680.000,00	1.815.000,00	1.813.000,00

IMU

L'Ente **ha approvato** le aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 3.900.000,00	€ 3.900.000,00	€ 3.950.000,00	€ 3.980.000,00

La tabella riporta il gettito stimato da versamento spontaneo (senza considerare gli accertamenti dell'ufficio).

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 2.980.000,00	€ 2.930.000,00	€ 2.930.000,00	€ 2.930.000,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 164.805,00	€ 164.805,00	€ 164.805,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 2.930.000,00, con una diminuzione di euro 50.000 rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che non è ancora stato approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2029 da parte di ARERA, e l'Ente lo recepirà entro il 30 aprile 2026 termine per approvare le tariffe tari.

In particolare la Tari è stata quantificata sulla base delle metrature denunciate, che costituiscono la base di calcolo, applicando le tariffe definite dal CC per l'anno 2025, demandando la presa d'atto del Piano Finanziario 2026 e delle stesse tariffe a data successiva, quando il Consiglio Locale di Piacenza e il Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale ATERSIR approveranno i Piani Economico-Finanziari e la Relazione accompagnatoria del servizio rifiuti urbani per il periodo 2026/2029, predisposti alla luce della delibera n. 397/2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che ha aggiornato per il periodo 2026/2029 il metodo tariffario dei rifiuti (MTR-3).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TAR **avviene** tramite il sistema pagoPA con emissione di ruolo tramite Agenzia Entrate Riscossione;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 92,01;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE pari a 164.805,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 502.700,00	€ 525.429,00	€ 520.000,00	€ 282.045,00	€ 520.000,00	€ 282.045,00	€ 520.000,00	€ 282.045,00
Recupero evasione TARI	€ 29.000,00	€ 90.255,00	€ 20.000,00	€ 164.805,00	€ 20.000,00	€ 164.805,00	€ 20.000,00	€ 164.805,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 13,50% sull'anno 2024.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 4.783.918,00	€ -	€ 4.776.846,00	€ -	€ 4.728.236,00	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 2.052.088,00	€ -	€ 2.057.496,00	€ -	€ 2.008.886,00	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 2.731.830,00	€ -	€ 2.719.350,00	€ -	€ 2.719.350,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 4.822.418,00	€ -	€ 4.815.346,00	€ -	€ 4.766.736,00	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 361.633,00	€ 361.633,00	€ 361.633,00
Percentuale fondo (%)	55,64%	55,64%	55,64%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 250.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 135 in data 20/11/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 200.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.
- di euro 250.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
-

La Giunta ha destinato euro 18.650,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale (polizza assicurativa).

La quota vincolata è destinata a spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha quantificato il FCDE, ritenendo ciò **congruo** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.213.643,00	€ 1.230.250,00	€ 1.230.400,00	€ 1.230.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione rileva che non è stato quantificato a preventivo il FCDE e, che, per prassi l'Ente lo quantifica in sede di consuntivo.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 132 del 20/11/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,82 %.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 429.691,89	€ 405.700,00	€ 440.000,00		€ 440.000,00		€ 440.000,00	

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 452.549,47	€ 125.000,00	€ 327.549,47
2025 (assestato)	€ 1.945.000,00	€ 160.000,00	€ 1.785.000,00
2026	€ 600.000,00	€ 160.000,00	€ 440.000,00
2027	€ 460.000,00	€ 160.000,00	€ 300.000,00
2028	€ 460.000,00	€ 160.000,00	€ 300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono, solo in parte, costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Redditi da lavoro dipendente		€ 4.179.746,00	€ 4.185.746,00	€ 4.143.746,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		€ 315.082,00	€ 315.082,00	€ 311.082,00
103 Acquisto di beni e servizi		€ 8.784.477,00	€ 8.868.947,00	€ 8.920.147,00
104 Trasferimenti correnti		€ 3.329.825,00	€ 3.331.470,00	€ 3.285.281,00
105 Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi		€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi		€ 10.220,00	€ 9.900,00	€ 9.570,00
108 Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 98.700,00	€ 98.700,00	€ 98.700,00
110 Altre spese correnti		€ 1.243.950,00	€ 1.327.913,00	€ 1.348.292,00
Totale	23.682.885,88	17.962.000,00	18.137.758,00	18.116.818,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 4.179.746,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2026 e quelle per gli esercizi successivi 2027 e 2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.749.085,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da 2.552.610,00; L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha determinato** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 19.000,00 per ciascuno degli anni 2026-2027-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 44.694,00	€ 46.189,00	€ 0,00

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020, "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

-per il 2026 ad euro 3.422.000,00;

-per il 2027 ad euro 332.000,00;

-per il 2028 ad euro 332.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per le spese in conto capitale la relativa fonte di finanziamento; prospetto che si riepiloga di seguito:

Fonte finanziamento	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
MUTUI	0,00	0,00	0,00
ONERI L.10/77 PARTE INVESTIM.	440.000,00	300.000,00	300.000,00
MONETIZZAZIONE AREE	70.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTI VARI	1.950.000,00	0,00	0,00
UTILIZZO MEZZI PROPRI	962.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE	3.422.000,00	332.000,00	332.000,00
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	<u>3.422.000,00</u>	<u>332.000,00</u>	<u>332.000,00</u>

Investimenti senza esborsi finanziari

Per quanto a conoscenza non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere** beni con contratto di PPP (campi da calcio), ma in bilancio di previsione non intende acquisirne altri.

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ad oggi, ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di revisione ha verificato che non sussistono gli estremi per indicare nelle previsioni di bilancio la contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 55.900,00 allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 57.863,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 58.242,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 80.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 808.500,00	€ 808.500,00	€ 808.500,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile all. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 ed in particolare il criterio utilizzato, anche sulla base delle faq n. 25 e 26 della Commissione Arconet, è quello del complemento a cento della media semplice dei rapporti tra incassato di competenza più l'incassato in conto residui nell'anno successivo a quello preso in considerazione rispetto agli accertamenti dell'anno riferiti alle voci selezionate come sopra descritto. L'art. 107 bis del DL n. 18/2020 convertito in L. n. 27/2020 e il DL n. 41/2021 convertito in L. n. 69/2021 art. 30bis, a decorrere dal bilancio di previsione 2021, consentono di stanziare il FCDE considerando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, a causa delle norme Covid-19 che hanno consentito e determinato il rallentamento della riscossione dei tributi, anche comunali. La percentuale ottenuta è stata applicata agli stanziamenti di bilancio.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	no
Categorie	no
Capitoli	si

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e che sono le seguenti:

1) titolo secondo di entrata perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche;

2) titolo quarto dell'entrata, in quanto:

- per le alienazioni, l'entrata è accertata per cassa;
- per gli oneri di urbanizzazione e per le monetizzazioni, le relative entrate sono accertate per cassa;
- i contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione del FCDE;
- i contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo

in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello accantonato nell'esercizio precedente, **è** congruo;

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 124.000,00		€ 186.000,00		€ 186.000,00	
Fondo indennità fine mandato		Va in avanzo accantonato a consuntivo				
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 66.600,00		€ 66.600,00		€ 66.600,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente rispetta ad oggi ed al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento non sono accompagnate dall'accensione di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	600.087,81	583.099,56	565.800,71	548.185,59	530.248,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	16.988,25	17.298,85	17.615,12	17.937,18	18.270,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	583.099,56	565.800,71	548.185,59	530.248,41	511.978,41
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	10.850,00	10.550,00	10.220,00	9.900,00	9.570,00
Quota capitale	17.000,00	17.300,00	17.620,00	17.940,00	18.270,00
Totale fine anno	27.850,00	27.850,00	27.840,00	27.840,00	27.840,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 10.220,00 per l'anno 2026, euro 9.900,00 per l'anno 2027 ed euro 9.570,00 per l'anno 2028 è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	10.850,00	10.550,00	10.220,00	9.900,00	9.570,00
entrate correnti	17.332.141,00	16.662.762,89	17.175.914,63	18.121.834,42	17.819.620,00
% su entrate correnti	0,06%	0,06%	0,06%	0,05%	0,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Ente ha in corso di predisposizione il proprio provvedimento motivato volto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha in corso di predisposizione, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati .

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; tali principi ed obiettivi sono indicati nella Nota di aggiornamento al D.U.P. a pag. 117 – 118.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
ANSC: Stato civile in digitale integrato nella piattaforma ABPR	M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza del cittadino"	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	8.579,25 €	E' stato affidato il progetto con determina n. 430 del 07/06/2025. Il progetto è terminato nel mese di ottobre e si stanno predisponendo gli atti per la chiusura del progetto e relativa asservazione.	Il progetto è volto a supportare i Comuni nell'adesione ai servizi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC), al fine di avere un set di dati dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche Amministrazioni e cittadino.
Digitizzazione delle procedure SUAP & SUE	M1C1 Investimento 2.2 Task: force digitalizzazione, monitoraggio e performance	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	3.955,47 €	E' stato affidato il progetto con determina n. 465 del 17/06/2025. Il progetto è in fase di esecuzione.	Il progetto è volto a realizzare un ecosistema digitale e interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti alla Sportella Unica per le attività produttive (SUAP) e allo Sportello Unico per l'edilizia (SUE), con lo scopo di offrire ai cittadini, professionisti e imprese, servizi più efficienti e facilmente accessibili, mediante il potenziamento delle capacità digitali dei Comuni, così da gestire più efficacemente le pratiche e le richieste presentate dagli operatori economici tramite le piattaforme SUAP.
Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCISU)	M1C1 Investimento 1.3 Dati e interoperabilità	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	37.991,97 €	E' stato affidato il progetto con determina n. 762 del 02/10/2025. Il progetto è attualmente in fase di esecuzione.	L'obiettivo dell'Intervento è quello di permettere al Comune di poter contenere, attraverso l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCISU - banca dati istituita in Italia tramite D.L. 178/2012, per raccogliere e standardizzare le informazioni relative alla toponomastica e ai numeri civici su tutto il territorio nazionale) i dati georeferenziali relativi a tutti i numeri civici di pertinenza, al fine di disporre di uno strumento georeferenziato a livello nazionale che offrirebbe numerosi vantaggi in diversi ambiti strategici, tra cui il primo soccorso, la gestione dell'edilizia scolastica, il supporto per le infrastrutture per la Banda Ultra Larga, la risposta a eventi di disastri idrogeologici e altre operazioni di protezione civile, migliorando quindi l'efficienza di numerosi servizi pubblici e garantendo interventi più rapidi e coordinati a beneficio dell'intera collettività.
Adeguamento tecnologico Piattaforma SUE	M1C1 Investimento 2.2 Task: force digitalizzazione, monitoraggio e performance	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	10.137,77 €	E' stata inoltrata domanda in data 22/09/2025, accolta positivamente. Ora è in attesa dell'emissione del Decreto di finanziamento per procedere all'affidamento della attività.	Il progetto è volto a uniformare e semplificare i procedimenti amministrativi, a garantire la piena interoperabilità con il catalogo SSU, a migliorare la fruizione dei servizi digitali per i cittadini, professionisti e imprese e a potenziare l'efficienza dei processi interni ai Comuni, consentendo al Comune di adeguare la soluzione software utilizzata per la gestione delle pratiche edilizie (front-office e back-office), alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità definite da AgID.
Realizzazione del nuovo asilo nido	M1C1 - Investimento 3.1 - Asili nido e scuole dell'infanzia	Ministero dell'Interno	1.830.000,00 € di cui: 1.305.000,00 € di fondi PNRR 400.000,00 € di cofinanziamento da parte del Comune di Porenzuela d'Arce 130.000,00 € di FdC - Fondo Opere Indifferibili	I lavori, consegnati in data 18/10/2023, sono in corso di esecuzione e, come previsto dal contrapprogramma, inserito nell'accordo sottocritta in data 19/10/2022 e modificato dagli Addendum rispettivamente in data 13/01/2023 e 23/05/2023, il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato entro il 30/05/2026.	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo asilo nido comunale in via Guarnaschi, all'interno di un'area di proprietà comunale. Il progetto prevede una superficie complessiva del nuovo edificio di 600 metri quadrati (sugli altri 3.500 oggetto dell'intervento) e sarebbe funzionale ad ospitare tra i 55 e i 60 utenti, garantendo inoltre il rispetto dei necessari standard in materia di "verde" all'interno alla struttura.

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
ANSC: Stato civile in digitale integrato nella piattaforma ANPR	M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	8.579,20 €	E' stato affidato il progetto con determina n. 430 del 07/06/2025. Il progetto è fermentato nel mese di ottobre e si stanno predisponendo gli atti per la chiusura del progetto e relativa asservazione.	Il progetto è volto a supportare i Comuni nell'adesione ai servizi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC), al fine di avere un set di dati dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche Amministrazioni e cittadino.
Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE	M1C1 Investimento 2.2 Task: forze digitalizzazione, monitoraggio e performance	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	3.866,47 €	E' stato affidato il progetto con determina n. 465 del 17/06/2025. Il progetto è in fase di esecuzione.	Il progetto è volto a realizzare un ecosistema digitale e interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) e allo Sportello Unico per l'edilizia (SUE), con lo scopo di offrire ai cittadini, professionisti e imprese, servizi più efficienti e facilmente accessibili, mediante il potenziamento delle capacità digitali dei Comuni, così da gestire più efficacemente le pratiche e le richieste presentate dagli operatori economici tramite le piattaforme SUAP.
Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)	M1C1 Investimento 1.3 Dati e Interoperabilità	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	27.991,97 €	E' stato affidato il progetto con determina n. 762 del 02/10/2025. Il progetto è attualmente in fase di esecuzione.	L'obiettivo dell'Intervento è quello di permettere al Comune di poter conferire, attraverso l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) - banca dati istituita in Italia tramite D.L. 178/2012, per raccogliere e standardizzare le informazioni relative alla toponomastica e ai numeri civici su tutto il territorio nazionale i dati georeferenziali relativi a tutti i numeri civici di pertinenza, al fine di disporre di uno strumento georeferenziato a livello nazionale che offrirebbe numerosi vantaggi in diversi ambiti strategici, tra cui il primo soccorso, la gestione dell'edilizia scolastica, il supporto per le infrastrutture per la Banda Ultra Larga, la risposta a eventi di disastro idrogeologico e altre operazioni di protezione civile, migliorando quindi l'efficienza di numerosi servizi pubblici e garantendo interventi più rapidi e coordinati a beneficio dell'intera collettività.
Adeguamento tecnologico Piattaforma SUE	M1C1 Investimento 2.2 Task: forze digitalizzazione, monitoraggio e performance	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	10.137,77 €	E' stata inoltrata domanda in data 22/09/2025, accolta positivamente. Ora è in attesa dell'emanazione del Decreto di finanziamento per procedere all'affidamento della attività.	Il progetto è volto a uniformare e semplificare i procedimenti amministrativi, a garantire la piena interoperabilità con il catalogo SSU, a migliorare la fruizione dei servizi digitali per i cittadini, professionisti e imprese e a potenziare l'efficienza dei processi interni ai Comuni, consentendo al Comune di adeguare la soluzione software utilizzata per la gestione delle pratiche edilizie (front-office e back-office), alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità definite da AgID.
Realizzazione del nuovo asilo nido	M1C1 - Investimento 3.1 - Asili nido e scuole dell'infanzia	Ministero dell'Infanzia	1.830.000,00 € di cui: 1.305.000,00 € di fondi PNRR 400.000,00 € di cofinanziamento da parte del Comune di Pinerivola, d'Acate 130.000,00 € di FCI - Fondo Opere Indifferibili	Elaborati, consegnati in data 18/10/2023, sono in corso di esecuzione e, come previsto dal sottoprogramma, inseriti nell'accordo sottoscritto in data 19/10/2022 e modificato dagli Addendum rispettivamente in data 13/01/2023 e 23/05/2023. Il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato entro il 30/05/2026.	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo asilo nido comunale in via Guarnaschi, all'interno di un'area di proprietà comunale. Il progetto prevede una superficie complessiva del nuovo edificio di 600 metri quadrati (sugli oltre 3.500 mq dell'intervento) e sarebbe funzionale ad ospitare tra i 55 e i 65 utenti, garantendo inoltre il rispetto dei necessari standard in materia di "verde" all'interno della struttura.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto la seguente anticipazione:

- Euro 130.000,00 come anticipazione del 10% sul progetto PNRR relativo all'asilo nido.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

-ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

-ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Maria Teresa Zironi

firmato digitalmente